

Difesa integrata ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>		<b>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti biologici</b>			
<b>Monilia</b> ( <i>Monilia</i> spp.)	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà</li> <li>- successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione</li> <li>- curare il drenaggio</li> </ul> <p><b>Interventi di difesa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è opportuno trattare in pre-fioritura</li> <li>- se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta), si consiglia di ripetere il trattamento</li> <li>- si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione</li> </ul>	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Bicarbonato di potassio <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Saccaromyces cerevisiae</i> Mefentrifluconazolo <b>Difenoconazolo</b> <b>Tebuconazolo</b> <b>(Tebuconazolo +</b> Trifloxystrobin) (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Penthiopyrad Isofetamid Fenexamid Fenpirazamine <b>Fludioxonil</b> <b>(Fludioxonil + Ciprodinil)</b>	2 2 2 3 3 1 2 2 2 2 2 2 1	4 3 4* 3 1	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
<b>Corineo</b> ( <i>Wilsonomyces carpophilus</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> concimazioni equilibrate, asportazione e distruzione dei rametti colpiti	<i>Trichoderma atroviride</i> <b>Prodotti rameici</b> Captano	(*) 3		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
<b>Mal bianco</b> ( <i>Podospaera clandestina</i> <i>Sphaeroteca pannosa</i> )	<p><b>Interventi chimici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli impianti solitamente colpiti, intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti</li> <li>- successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio</li> </ul>	Zolfo Bupirimate (Tryfloxistrobin + <b>Tebuconazolo</b> ) <b>Tebuconazolo</b> <b>Difenoconazolo</b> Mefentrifluconazolo (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Fluxapyroxad Cyflufenamid	2 3* 2 2 3 3 2 3 2	4* 4 3* 4*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin  (*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin  (*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
<b>Nerume delle drupacee</b> ( <i>Cladosporium carpophilum</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> durante la potatura individuare, asportare ed eliminare tutti i rametti infetti				La miscela Pyraclostrobin + Boscalid (impiegata nei confronti di monilia) è efficace contro questa avversità
	<p><b>Interventi chimici</b></p> la persistente "bagnatura" favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si potrae per circa 30 giorni	<b>Prodotti rameici</b> Pyraclostrobin	(*) 3*		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
<b>Maculatura rossa</b> ( <i>Apiognomonina erythrostoma</i> )	Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo	2	4*	Gli interventi nei confronti del mal bianco con IBE hanno attività collaterale anche nei confronti di questa avversità (*) Tra gli IBE

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Durante la potatura individuare, asportare ed eliminare tutti i rametti infetti  <b>Soglia</b> <b>presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata</b> Intervenire a ingrossamento gemme	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <b>Prodotti rameici</b>			<b>(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno</b>
<b>VIROSI</b> <b>Sharka</b> (Plum pox virus)	<b>Interventi agronomici</b> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari				
<b>FITOFAGI</b> <b>Anarsia</b> ( <i>Anarsia lineatella</i> )	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle tabelle 21 e 22 della parte generale, entro l'ultima decade di aprile o in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali</b>  <b>Soglia</b> <b>trattare al superamento della soglia di 7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane</b> <b>Tale soglia non è vincolante per le aziende che:</b> <b>- applicano i metodi della confusione o della distrazione sessuale</b> <b>- utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i></b>  Il momento preciso per gli interventi è indicato dai Bollettini tecnici provinciali Installare la confusione o la distrazione sessuale all'inizio del volo	Distrazione e Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i>  Acetamiprid <b>Etofenprox</b> Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole <b>Emamectina</b> Tebufenozide			<b>(*) Prodotti attivi anche nei confronti delle forficule se eseguiti nelle ore notturne</b>
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia ljugiana</i> )	<b>Soglia</b> <b>I generazione: non sono ammessi interventi</b> <b>II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> <b>Cocciniglia di San José</b> ( <i>Comstockaspis perniciososa</i> ) <b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<b>Soglia</b> <b>Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente</b> Intervenire a ingrossamento gemme	Olio minerale  Pyriproxifen Spirotetramat			<b>(*) Impiegabile entro la fase di pre-fioritura</b> <b>(*) Massimo 1 intervento verso questa avversità</b>
<b>Cocciniglia asiatica</b> ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	Effettuare lanci con insetti utili se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sulle piante a partire dalla metà del mese di aprile	<i>Anagyrus pseudococci</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat			<b>(*) Massimo 1 intervento verso questa avversità</b>
<b>Cocciniglia del corniolo</b> ( <i>Parthenolecanium corni</i> )	<b>Soglia</b> Intervenire nel caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	Olio minerale			
<b>Pandemis e Archips</b> ( <i>Pandemis cerasana</i> ) ( <i>Archips podanus</i> )	<b>Interventi di difesa</b> <b>Soglia</b> <b>5% di germogli infestati</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Tignola delle gemme</b> ( <i>Recurvaria nanella</i> ) <b>Cheimatobia o Falena</b> ( <i>Operophtera brumata</i> ) <b>Archips rosana</b> ( <i>Archips rosanus</i> )	In relazione all'eccezionalità dei danni, consultare i tecnici del Servizio assistenza alle coltivazioni per valutare l'opportunità dell'intervento	<i>Bacillus thuringiensis</i>			

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afidi</b> <i>(Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii)</i>	<b>Soglia</b> <b>5% di getti infestati</b>				
	Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate	<i>Beauveria bassiana</i>	(*)		(*) Ammesso su <i>Myzus persicae</i>
		Azadiractina			
		Piretrine pure	(*)		(*) Ammesso su <i>Myzus persicae</i>
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	2		
		<b>Pirimicarb</b>	1		
		Spirotetramat	2		
Tau-fluvalinate	1*		(*) Al massimo 2 interventi nei limiti di 4 piretroidi escluso etofenprox		
<b>Nematodi</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	L'albicocco è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano da seme e sue selezioni				
<b>Mosca delle frutta</b> <i>(Ceratitis capitata)</i>	<b>Soglia</b> <b>presenza di prime punture fertili</b>	<b>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti biologici</b>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Proteine idrolizzate			
		Attract and kill con Deltametrina			
		<b>Lambdacialotrina</b>			
		<b>Etofenprox</b>	1*		(*) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Acetamiprid	2				
<b>Forficule</b> <i>(Forficula auricularia)</i>	I danni compaiono generalmente in prossimità della raccolta <b>Interventi agronomici</b> si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile, prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti				I trattamenti eseguiti con Spinosad, effettuati in questo periodo per la difesa da altre avversità, sono efficaci anche contro questo fitofago, se eseguiti nelle ore notturne, a cominciare da un'ora dopo la completa oscurità
<b>Capnode</b> <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	<b>Interventi agronomici</b> - si sconsigliano nuovi impianti di albicocco a sud della via Emilia in mancanza di impianto di irrigazione - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - nei giovani impianti dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta per catturare gli adulti emergenti o prevenire la deposizione delle uova - specie nei giovani impianti l'uso della pacciamatura, con materiale biodegradabile per un raggio di circa 50 cm attorno al colletto della pianta, consente di ridurre i danni - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare rapidamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti  <b>Interventi chimici</b> intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	<b>Lambdacialotrina</b>	1		
		Nematodi entomopatogeni			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophyla suzukii</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	Spinetoram Deltametrina	1* 2		(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno
<b>Cimice asiatica</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti che possono provocare massicci spostamenti della cimice <b>Monitoraggio visivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento  <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto  <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Sali potassici di acidi grassi Tau fluvalinate Deltametrina Acetamiprid Etofenprox	 2 2 2 2	4	
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca</i> spp.)	<b>Interventi chimici</b> <b>infestazioni diffuse</b>	Etofenprox	2		
<b>Cydia</b> ( <i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i> )	Si consiglia di installare entro il 15 luglio almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella Tabella A <b>Soglia</b> <b>presenza</b>	Confusione sessuale Virus della granulosa Etofenprox Emamectina	  2 2		
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )	<b>Interventi chimici</b> In presenza di infestazioni	Cyflumetofen	(*)		(*) Utilizzabile una volta ogni due anni
<b>Cecidomia fiorale</b> ( <i>Contarinia pruniflorum</i> )	Controllare gli impianti che hanno avuto danni negli anni precedenti Per la difesa sfruttare l'efficacia collaterale degli insetticidi applicati su altre avversità in pre fioritura				
<b>Limacce e Chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)		Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità